

Inaugurato il cantiere di “Casa, Insieme”: due nuove case per dieci persone con disabilità

Pubblicato: Sabato 4 Ottobre 2025



«*Mi piacerebbe avere una stanza tutta mia, arredata come piace a me...*» Cinzia sorride mentre racconta il suo sogno. Da 16 anni frequenta il Centro Diurno “Il Girasole”, ma ha già prenotato un posto a “Casa, Insieme”. **Già immagina la sua futura casa: un posto tutto suo, dove finalmente sentirsi autonoma.** Un luogo dove poter ospitare un’amica per un caffè, dove scegliere i colori delle pareti, dove dire: «*questa è la mia stanza*».

«*Mi vedo in cucina, magari a chiacchierare con qualcuno... Mi piacerebbe una camera da arredare: spaziosa, con le pareti colorate e i mobili nuovi... E poi un giardino tutto intorno, per andare fuori d’estate...*»

Sabato mattina in via Monte Nero 259 a Caronno Pertusella è stato inaugurato ufficialmente con un momento di festa il cantiere di “**Casa, Insieme**”, che prevede la costruzione di due nuove case per 10 persone con disabilità, nella stessa area dove oggi già si trovano il **Centro Diurno Disabili “Il Girasole”** e il **Centro Sperimentale “Fabio Vigandò”** per minori con disturbi del neurosviluppo.

Il progetto nasce da una coprogettazione tra il **Comune di Caronno Pertusella** e **Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale** e ha ricevuto il sostegno di **Fondazione Cariplo** e **Regione Lombardia**. Diverse le autorità presenti, tra cui il **Sindaco del Comune di Caronno Pertusella, Marco Giudici**, l’**Assessore ai Servizi Sociali, Sebastiano Caruso** e **Silvia Lippi**, per **Regione Lombardia**.

«*Con l’apertura del cantiere* – evidenziano il **Sindaco di Caronno Pertusella, Marco Giudici** e

L'Assessore ai Servizi Sociali, Sebastiano Caruso – *si concretizza la richiesta avanzata dalle famiglie degli ospiti del CDD “Il Girasole” ed attuata, secondo le direttive della legge “Durante e Dopo di Noi”, con questa coprogettazione tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa Sociale Solidarietà e Servizi. Il nostro augurio è quello di una rapida edificazione ed attivazione della struttura in modo da creare un ambiente familiare ed inclusivo per gli ospiti.»*

Presente anche **Don Angelo Cavenago**, parroco della Comunità Pastorale Madonna della Visitazione di Caronno Pertusella, che ha impartito la solenne benedizione al cantiere.

Un momento particolarmente significativo è stato il videomessaggio inviato da **Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità**, che ha espresso il proprio sostegno al progetto: *«Casa, Insieme è un'iniziativa che mette al centro le persone e la loro autonomia, un modello che merita il plauso e il sostegno di tutti. Creare una soluzione residenziale collegata ai servizi diurni è fondamentale, per una maggior serenità delle famiglie, ma anche per creare continuità nelle relazioni e nello stile della presa in carico di ogni persona.»*

DUE CASE, UNA COMUNITÀ PIÙ INCLUSIVA

Due nuove unità abitative pronte per il prossimo autunno (termine lavori previsto per il 1° settembre 2026), destinate ad accogliere **dieci adulti con disabilità, cinque per appartamento**. Questo quello che è previsto per “Casa, Insieme”. Non semplici strutture, ma vere e proprie **case**: ambienti curati, accoglienti, accessibili, **pensati per offrire a ciascuno la possibilità di vivere in autonomia e serenità, come in una vera famiglia**. **Giacomo Borghi**, Responsabile dell'Area Residenziali e Domotica di Solidarietà e Servizi, lo esprime così: *«L'obiettivo è creare un ambiente familiare, un luogo in cui poter stare bene, fare esperienza di socialità e integrazione. Dove ogni persona, aprendo la porta di casa, si senta accolta e valorizzata.»*

Gli edifici, progettati dallo studio di architettura Castiglioni&Nardi di Varese saranno realizzati dall'azienda Guffanti Costruzioni di Fenegrò e da XLam Dolomiti di Castelnuovo (TN): in **legno e con materiali completamente sostenibili per l'ambiente**. In più, grazie alla collaborazione con la facoltà di Ingegneria Gestionale dell'**Università LIUC di Castellanza**, ogni casa sarà dotata di **soluzioni domotiche personalizzate**: ogni residente potrà accedervi in modo autonomo e sicuro, usando la propria impronta digitale come chiave, ma anche beneficiare del monitoraggio di temperatura, rumore, umidità dell'aria e dei carichi elettrici, oltre che di sistemi facilitati per la sicurezza domestica.

Ogni stanza sarà un luogo da abitare con identità e gusto, pensata per **poter esprimere se stessi e le proprie passioni**, mentre gli **spazi comuni** sono progettati per favorire **la socialità e la condivisione**. Intorno, un giardino vivibile che, nelle intenzioni dei gestori, sarà aperto anche alle realtà del territorio.

LA RACCOLTA FONDI

Per rendere **queste due case dei luoghi ancora più accoglienti**, Solidarietà e Servizi si è attivata per reperire risorse per **arredare gli spazi**, realizzare un **giardino** e una **stanza multisensoriali** aperti anche alle scuole e alle associazioni, e acquistare un **pulmino attrezzato**. Al momento è attiva una raccolta fondi online <https://www.retedel dono.it/progetto/1-stanza-casa-insieme>

Nei prossimi mesi saranno promossi eventi per far conoscere meglio il progetto a tutti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

